

La crisi del commercio diventa tragedia per migliaia di cittadini

Falliscono 20 negozi su 1000

Una impressionante statistica — Ogni anno nella regione laziale centinaia di imprese sono costrette a cessare l'attività — L'offensiva dei potenti gruppi monopolistici — L'unica via di salvezza è il consorzio

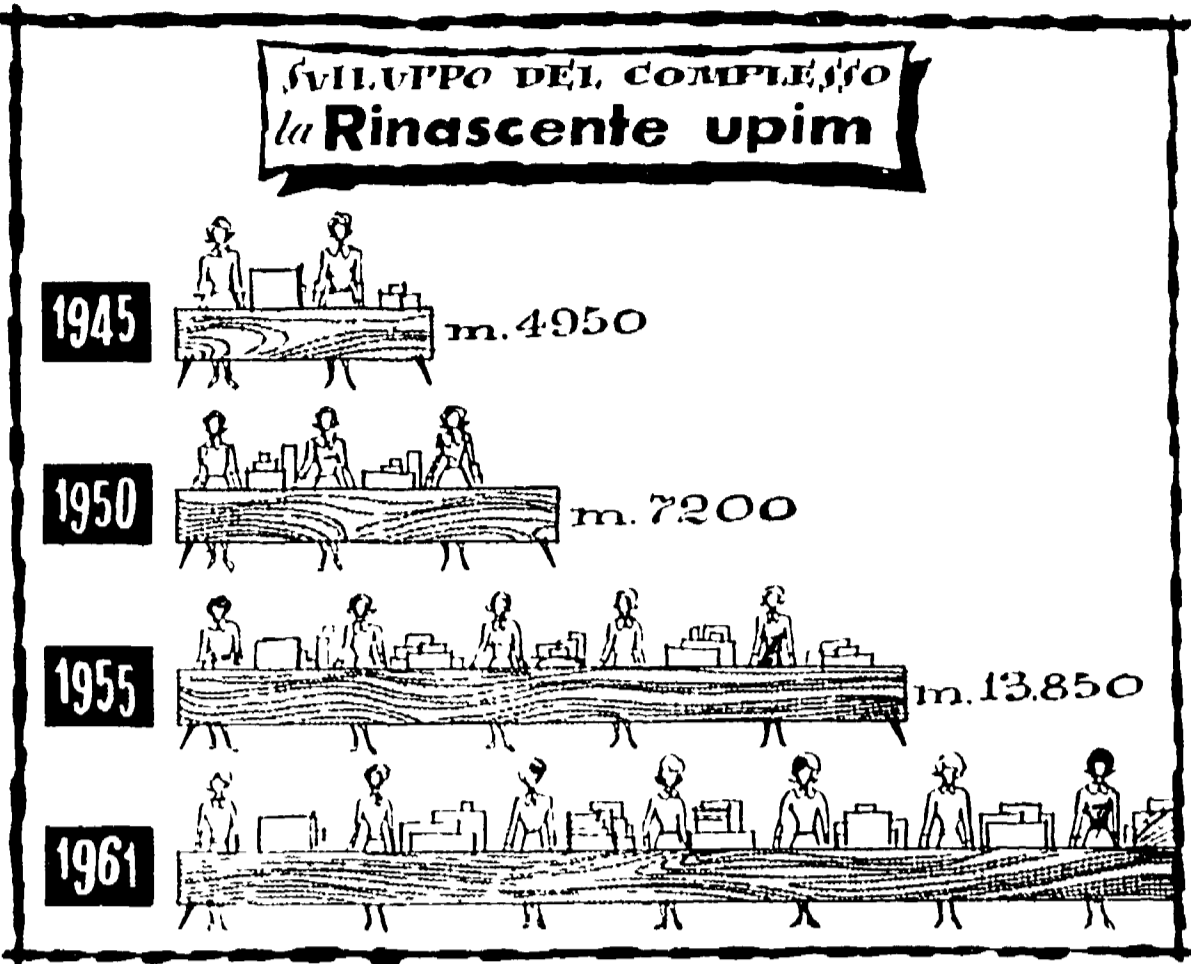
LO SCIOPERO PROCLAMATO DA TUTTI I SINDACATI

Domani fermi i tram dalle 15 alle 18

I dipendenti dell'ATAC sono per domani dalle 15 alle 18 in sciopero per un'azione di protesta contro un grave abbasso compiuto dalla direzione aziendale. Questa ha infatti voluto il riacordo stipulato il 22 marzo scorso con l'Unione sindacale di Roma (U.S.R.) e la conclusione della "zona" di lavoro del settore, con il risultato di un'ulteriore riduzione dei salari senza tener conto del costo di vita e della volontà dei pendolari.

Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati di categoria, con l'eccezione di alcuni che sono rimasti fuori, come il CGIL, il Cisl, l'Uil, l'Uilma, l'Uilma e da membri di alcune corporazioni, come l'Ente ATAC, il corso di una riunione con la direzione aziendale. Per il momento, l'U.S.R. aveva dovuto rinunciare a una parte dell'accordo di lavoro, rispetto al quale si è in attesa di una nuova proposta.

Il sindacato U.S.R. ha anche deciso che lo sciopero verrà revocato se i lavoratori, sospesi dalla direzione dei nuovi turni per le persone viaggiante, accettano la zona di lavoro. La direzione dei nuovi turni, invece, è stata accettata da tutti i sindacati, compreso il Cisl.



L'impressionante dilatare del potente gruppo Rinascente Upim

Roma 14 maggio. La crisi del commercio è diventata una tragedia per migliaia di cittadini. In questi giorni, infatti, si sono chiusi 20 negozi su 1000. La causa di questa situazione è l'offensiva dei potenti gruppi monopolistici, che hanno costretto a cessare l'attività centinaia di imprese. L'unica via di salvezza è il consorzio.

In questi giorni, infatti, si sono chiusi 20 negozi su 1000. La causa di questa situazione è l'offensiva dei potenti gruppi monopolistici, che hanno costretto a cessare l'attività centinaia di imprese. L'unica via di salvezza è il consorzio.

Alcune imprese, infatti, hanno chiuso i battenti. La causa di questa situazione è l'offensiva dei potenti gruppi monopolistici, che hanno costretto a cessare l'attività centinaia di imprese. L'unica via di salvezza è il consorzio.

Alcune imprese, infatti, hanno chiuso i battenti. La causa di questa situazione è l'offensiva dei potenti gruppi monopolistici, che hanno costretto a cessare l'attività centinaia di imprese. L'unica via di salvezza è il consorzio.



Sulla nuova «1100» della Fiat, a richiesta, viene montato il radio ricevitore TRANSMOBIL 2, prodotto dall'Autovox. Il TRANSMOBIL 2, omologato dalla Casa torinese, è un radio completamente a transistor, con due gamme d'onda ed ha l'ottimissima particolarità di potersi asportare dalla vettura per usarla come portatile. In auto è alimentato dalla batteria di bordo, quando invece si estrae funziona automaticamente a pile. Nella foto Lily Cerasoli tiene il tasto di accensione del Transmobil 2.

famulus
Super R66

Con un consumo per litro di 8,5 km/h. Or. g. 1.200.000. Famulus, distribuito in Italia da INZO - DALL'OLIO - L'INTERO - Via Venezia n. 10.

In dimostrazione e prova a FIRENZE presso la MOSTRA DELL'ARTIGIANATO padiglione giardino (foto Madonna della Tosca)

Il 26 maggio inizierà il processo in Corte di Assise

La difesa chiede l'annullamento dell'istruttoria contro Archinò

In America, il giovane calabrese uccise a fucilate i suoceri e i cognati: venne prima condannato a morte e poi assolto per infermità mentale — L'arresto a Ciampino — Un assurdo «contratto di matrimonio»

La storia di Francesco N. Archinò, che il 26 maggio sarà processato in Corte di Assise per quadruplice omicidio, ha dell'irregolare il carattere del fascicolo istruttorio. Il giudice istruttore, infatti, ha chiesto l'annullamento dell'istruttoria per violenza, assurdo, secondo il v. s. stenta a credere che essa sia accaduta pochi anni fa in una città americana, in una famiglia di emigrati che a forza di lavoro e di sacrificio è riuscita a spazzare le miserie di una piccola America, insomma se si pensa poi ai due processi che l'imputato ha subito negli Stati Uniti, alla condanna a morte e alla sua assoluzione per infermità mentale, è sguardi di giudizio che la legge italiana gli ha preparato, appare assai difficile soffermarsi un po' di un argomento.

Tutto cominciò nella primavera del 1951. A S. Derno, un piccolo paese della provincia di Olbia, arrivò un giovane calabrese, Francesco N. Archinò, che si era appena sposato con una ragazza americana, Mary. I due si erano conosciuti in America ed erano venuti in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Da Maeri, il presidente dell'associazione, si è saputo che il giovane calabrese non era un emigrante, ma un giovane che si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Il giovane calabrese, Francesco N. Archinò, si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.



Frank Archinò subito dopo l'arresto a Denver nel 1951

Il giovane calabrese, Francesco N. Archinò, si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Il giovane calabrese, Francesco N. Archinò, si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Il giovane calabrese, Francesco N. Archinò, si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Il giovane calabrese, Francesco N. Archinò, si era appena arricchito in America ed era venuto in Europa col sorriso della fronte, un sorriso che non era mai stato così sincero, come quello di un emigrante che si è appena arricchito.

Li ha davvero pagati cari

Sette mesi di condanna per tre bicchieri di vino

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Forse Ciocchetti in tribunale

Responsabile il Comune dell'allagamento di un bar

La richiesta avanzata da Carlo Ruschena - Gli interminabili lavori del sottovia di ponte Cavoni

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Li ha davvero pagati cari

Sette mesi di condanna per tre bicchieri di vino

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Forse Ciocchetti in tribunale

Responsabile il Comune dell'allagamento di un bar

La richiesta avanzata da Carlo Ruschena - Gli interminabili lavori del sottovia di ponte Cavoni

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

Li ha davvero pagati cari

Sette mesi di condanna per tre bicchieri di vino

Un giudice di pace ha condannato tre persone a sette mesi di carcere per aver consumato tre bicchieri di vino. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di giustizia.

CORA In occasione delle manifestazioni

regala un milione di bottiglie di Vermouth Stravei CORA agli amici dell'Amaro CORA

Con sole 1250 lire

acquistate subito o prenotate presso il vostro distributore la confezione speciale CORA Italia '61 che contiene

1 bottiglia di AMARO CORA a prezzo normale

1 bottiglia di VERMOUTH STRAVEI CORA GRATIS!

da Aprile, Maria Fosse presenta alla TV il cal. mil. "Lo saprete, ha..."

rhodiatoce
SCALA D'ORO

ZINGONE

binomio di qualità e fiducia

ALLA MADDALENA IN PRATI

750 SCOOTER
MOTOCARRI - AUTOCARRI
Ricambi originali
Comunità sportiva
CIMMAR
Via S. Croce in Ger. 95-a
Tel. 349.292

2000 LAMPADARI

BOEMIA - MURANO SVENDIAMO
IMPERO ED ANTICHI CAUSA
SOLO PER IL MESE DI MAGGIO RINNOVO LOCALI

SCONTO **50%**

TIRRENA
CORSO D'ITALIA 86-87-88
(PIAZZA FIUME)